



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI**

Assunto il 03/01/2024

Numero Registro Dipartimento 2

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 504 DEL 17/01/2024

Oggetto: INTEGRAZIONE DECRETO N. 11352 DEL 05.11.2021. AUTORIZZAZIONE ALLO SVINCOLO INDENNITA' DEPOSITATE PRESSO LA TESORERIA DELLO STATO DI CATANZARO/CROTONE PER L'ASSERVIMENTO, OCCUPAZIONE TEMPORANEA DEI TERRENI NEL COMUNE DI SANTA CATERINA DELLO IONIO FOGLIO 42 PART. 163. METANODOTTO SANT'ANDREA APOSTOLO ALLO IONIO – CAULONIA. DITTA LAZZARO IOLANDA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:

- l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali.

VISTI gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni.

VISTA la D.G.R. 21.06.1999 n.2661, recante “*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.*”.

VISTO il Decreto n. 354 del 21.06.1999 del Presidente della Regione, recante “*Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione*”.

VISTA la L.R. n. 34 del 12.08.2002 sul riordino delle funzioni amministrative regionali e locali.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002).

VISTA la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019, avente ad oggetto “*Struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n.541/2015 e s.m.i.*”.

VISTA la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019, recante “*D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i. pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio*”.

VISTA la D.G.R. n. 512 del 31.10.2019, recante “*Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione dei Dirigenti*”.

VISTA la D.G.R. n. 91 del 15.05.2020, avente ad oggetto “*Struttura organizzativa della Giunta Regionale Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.*”.

VISTA la DGR n. 163 del 30.04.2022, “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3*”.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii*”.

VISTO il Regolamento n.12 del 14.12.2022 “*Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale*”.

VISTO il D.G.R. n. 521 del 26.11.2021, avente ad oggetto “*Avviso di selezione, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici pubblicato sul sito web istituzionale il 15 novembre 2021: INDIVIDUAZIONE*”, con cui, fra l’altro, l’Ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*”.

VISTO, altresì, il Regolamento regionale n. 9 del 07.11.2021, pubblicato sul BURC parte I n. 88 del 07.11.2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 252 del 30.12.2021, con il quale è stato conferito l'incarico all'ing. Claudio Moroni di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici".

VISTO il D.D.G. n. 9747 del 10.07.2023, con il quale è stato conferito, all'ing. Francesco Tarsia, l'incarico di dirigenza del Settore n.4 "Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri";

VISTO il D.D. n. 26529 del 14.11.2023 con quale si individua il geom. Guerino Cordiale quale Responsabile del Procedimento in materia di esproprio;

VISTA la DGR n.665 del 14.12.2022, recante ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3"

VISTO il Regolamento regionale n.12 del 14.12.2022, recante ad oggetto "Modifiche al regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale";

VISTO il decreto n. 11352 del 05.11.2021 "*Autorizzazione allo svincolo indennità depositate presso la Tesoreria dello Stato di Catanzaro/Crotone per l'asservimento, occupazione temporanea dei terreni nel Comune di Santa Caterina dello Ionio (CZ), foglio 42 part.IIa 163. Metanodotto Sant'Andrea Apostolo allo Ionio – Caulonia. Ditta Lazzaro Iolanda*";

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone - Servizio 1, n. 0023894.23-06-2023, con la quale si chiede di integrare il decreto n. 11352 del 05.11.2021;

VISTA la dichiarazione integrativa, assunta al protocollo al n. 585982 del 29.12.2023, da parte della sig.ra Lazzaro Iolanda, con la quale ha chiesto che venga autorizzato il pagamento delle indennità depositate, dichiarando:

- di avere pieno titolo, in qualità di proprietaria dell'immobile in catasto al Comune di Santa Caterina dello Ionio al foglio 42, particella 163, alla riscossione delle somme depositate a titolo di indennità ai sensi del DPR 327/2001;
- che gli immobili suindicati erano in piena proprietà, sua o dei suoi danti causa, nonché liberi da trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi;
- di non aver effettuato cessioni di credito relative alle somme di cui si chiede lo svincolo;
- di assumersi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;
- di accettare le somme previste nel decreto n. 2491 del 01.03.2019 e di non aver presentato opposizione giudiziale avverso la determinazione delle indennità effettuate in sede amministrativa;
- di assumersi, in ogni caso, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti i terzi, ed in particolare l'obbligo di cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area, la quota d'indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente e futura il responsabile della procedura espropriativa e gli incaricati del servizio depositi definitivi della competente Ragioneria dello Stato che disporranno lo svincolo in suo favore, ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001.

VISTE l'ispezione telematica ipocatastale n. T1 118347 del 28.10.2021, riguardante il terreno distinto in catasto al foglio 42 part.IIa n. 163, del Comune di Santa Caterina dello Ionio (CZ), dai quali risulta l'inesistenza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta;

VISTO il Certificato di Destinazione Urbanistica del 29.11.2023, trasmesso dal Comune di Santa Caterina dello Ionio, con il quale si certifica che la particella oggetto del presente atto, foglio 42 n. 163, ricadevano in "ZTO E1 (Zone Agricole Produttive)";

VISTO art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, il quale al comma 1 stabilisce che deve essere operata la ritenuta del 20% di cui al comma 2, laddove sia stata realizzata un'opera pubblica, un intervento di edilizia residenziale pubblica o una infrastruttura urbana all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, come definite dagli strumenti urbanistici;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, che ha disposto con l'art. 1 comma 444, che *"l'art. 35, comma 6, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, deve intendersi nel senso che le indennità di occupazione costituiscono reddito imponibile e concorrono alla formazione dei redditi diversi se riferite a terreni ricadenti nelle zone omogenee di tipo A,B,C e D, come definite dagli strumenti urbanistici"*;

CONSIDERATA inoltre, la Circolare del Ministero delle Finanze – Dip. Entrate Affari Giuridici n. 194 del 24/07/1998, riguardante la tassazione delle somme percepite a titolo di indennità di esproprio o di cessione volontaria, con la quale si precisa che non devono essere assoggettate a tassazione, le somme corrisposte a titolo di *indennità di servitù*, in quanto, in questi casi, il contribuente conserva la proprietà del cespite;

CONSIDERATO pertanto, che l'opera in questione non rientra fra quelle per le quali occorre operare la ritenuta di acconto di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001;

RITENUTO che la determinazione delle indennità sia divenuta definitiva rispetto a tutti e, di conseguenza, può essere disposto lo svincolo delle stesse, per come disposto dal comma 1 dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO che il decreto n. 11352 del 05.11.2021, *"Autorizzazione allo svincolo indennità depositate presso la Tesoreria dello Stato di Catanzaro/Crotone per l'asservimento, occupazione temporanea dei terreni nel comune di Santa Caterina dello Ionio (CZ) foglio 42 part.IIa 163. Metanodotto Sant'Andrea Apostolo allo Ionio – Caulonia. Ditta Lazzaro Iolanda"*, è stato pubblicato sul BURC n. 98 del 01.12.2021 e che a tutt'oggi non sono pervenute opposizioni;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione e pertanto non deve contenere la dichiarazione prevista dall'art. 4 della Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 47,

RITENUTO necessario integrare il decreto n. 11352 del 05.11.2021 *"Autorizzazione allo svincolo indennità depositate presso la Tesoreria dello Stato di Catanzaro/Crotone per l'asservimento, occupazione temporanea dei terreni nel comune di Santa Caterina dello Ionio (CZ) foglio 42 part.IIa 163. Metanodotto Sant'Andrea Apostolo allo Ionio – Caulonia. Ditta Lazzaro Iolanda"*;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione e pertanto non deve contenere la dichiarazione prevista dall'art.4 della Legge Regionale 23 dicembre 2011, n.47,

SU proposta del Responsabile del Procedimento

DECRETA

per le motivazioni espresse, che qui si intendono richiamate e trascritte, di integrare il decreto n. 11352 del 05.11.2021 per come di seguito riportato.

- Di autorizzare la Tesoreria dello Stato Catanzaro/Crotone allo svincolo per € 1.200,00 oltre interessi maturati e maturandi del deposito n. nazionale 1358513, n. provinciale 184093, costituito il 29.01.2021, in favore della sig.ra Lazzaro Iolanda, a titolo di indennità di asservimento ed occupazione temporanea del terreno distinto in Catasto al Foglio n. 42, particella n. 163 del comune di Santa Caterina dello Ionio (RC), necessario per la realizzazione del metanodotto "*Metanodotto Sant'Andrea Apostolo dello Ionio – Caulonia, 1° tronco Sant'Andrea Apostolo dello Ionio - Monasterace*";
- di aver accertato direttamente, attraverso l'ispezioni telematica ipocatastale n. T1 118347 del 28.10.2021, la piena e libera proprietà del bene espropriato nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene al momento dell'esproprio/asservimento;
- di attestare di aver acquisito agli atti la dichiarazione da parte della sig.ra Lazzaro Iolanda, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del D.P.R. n. 327/2001, con la quale si assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;
- l'indennità da svincolare non è soggetta alla ritenuta di acconto del 20% per come stabilito dall'art. 35 del DPR 327/2001 in quanto, il terreno interessato ricade nello strumento urbanistico del Comune di Santa Caterina dello Ionio in zona "ZTO E1 (Zone Agricole Produttive)", per come riportato dal CDU trasmesso. Inoltre la Circolare del 24.07.1988 n. 194 – Ministero delle Finanze, Dipartimento delle Entrate, Dir. Centrale: Affari Giuridici e Contenz. Tributario, riporta che *non sono soggette a tassazione le somme corrisposte a titolo di indennità di servitù, in quanto nei casi in specie il contribuente conserva la proprietà del cespite*, e pertanto, l'indennità oggetto di svincolo non è soggetta alle ritenute di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- di esonerare il responsabile della procedura espropriativa e gli incaricati del servizio depositi definitivi della competente Ragioneria Territoriale dello Stato, per come dichiarato dalla sig.ra Lazzaro Iolanda;
- di attestare, in qualità di Autorità svincolante, all'esito della pubblicazione del decreto n. 11352 del 05.11.2021, che dal 01.12.2021, data di pubblicazione sul BURC n. 98, a tutt'oggi, non sono state notificate opposizioni di terzi al pagamento delle indennità in favore della ditta beneficiaria Lazzaro Iolanda;
- di trasmettere il presente provvedimento al richiedente e alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone;
- di provvedere alla pubblicazione sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Guerino Cordiale
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO TARSIA
(con firma digitale)